

Comune di Meda

Piano Comunale di Emergenza



- C.1 [Analisi delle risorse](#)
- C.2 [I rischi del territorio del Comune di Meda](#)
- C.3 [Modello generale di intervento](#)
 - C.3.I [Rischio da alluvioni ed esondazione del reticolo idrico superficiale](#)
 - C.3.II [Rischio da fenomeni meteorici eccezionali](#)
 - C.3.III [Rischio da trasporto di sostanze pericolose](#)
 - C.3.IV [Rischio da incidente ferroviario](#)
 - C.3.V [Rischio da crisi delle reti tecnologiche](#)
 - C.3.VI [Rischio connesso con eventi a rilevante impatto locale](#)
 - C.3.VII [Rischio Nucleare](#)
- C.4 [Vitalità e verifica del piano](#)
- C.5 [Allegati e riferimenti bibliografici](#)



C 0.1 Prefazione

Il piano di Protezione Civile del Comune di Meda è stato elaborato nel secondo semestre del 2021.

Il presente documento viene redatto ex novo e sostituisce completamente il precedente documento, adeguando lo strumento di pianificazione di emergenza alle normative nazionali e regionali in materia.

Esso rappresenta un momento di analisi territoriale e procedurale indirizzato alla eventuale gestione delle emergenze di Protezione Civile ricadenti sullo stesso territorio.

Il lavoro è stato svolto interessando l'intera struttura tecnico-amministrativa del Comune di Meda, attribuendo ruoli e funzioni alle singole strutture in conformità con l'organizzazione del Comune stesso.

Il piano si configura come un documento volutamente sintetico volto a consentire un approccio strutturato alle problematiche legate alla gestione di eventi critici che comportano pericolo diretto od indiretto sia per la popolazione che per i beni, gli insediamenti e l'ambiente; l'efficacia di quanto in esso contenuto sarà proporzionale allo sforzo operato dall'Amministrazione Comunale di Meda per:

- rendere il piano noto e condiviso a tutti gli elementi del sistema comunale di Protezione Civile;
- verificarne i principali contenuti, testandoli con continuità attraverso sessioni esercitative;
- informare e coinvolgere la popolazione nella condivisione delle strategie e, più in generale, nella creazione di una cultura dell'autoprotezione e della collaborazione attiva in caso di emergenza;
- mantenerne aggiornate le informazioni fondamentali.

Per facilitare tali attività il piano, in tutte le sue parti, è stato strutturato come un documento ipertestuale con differenti livelli di lettura, da quello maggiormente approfondito a quello esclusivamente operativo da utilizzarsi durante la gestione di una eventuale emergenza.

Particolare importanza viene attribuita alla compilazione ed al continuo aggiornamento dell'allegato n°1, n°2 e n°3 relativi all'organizzazione dell'Ente ed all'indicazione del



personale che materialmente renderà operativo questo piano, oltrechè alle modalità di informazione alla popolazione.

Per consentire la più completa ripercorribilità delle elaborazioni effettuate e delle scelte operate, in allegato alla versione digitale del piano vengono fornite le tabelle di dati utilizzate per le elaborazioni relative alla valutazione dei rischi, nonché le immagini fotografiche e le bozze dei documenti standard da utilizzarsi per le comunicazioni di emergenza.

C 0.2 Parametri caratteristici del progetto e riferimenti normativi

Il presente piano viene redatto ai sensi dell'Art.12 *“Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della Protezione Civile”* comma 2 b e dell'Art. 18 *“Pianificazione di Protezione Civile”* del D. Lgs. 2 gennaio 2018 N° 1 nonché dell'Art.2, comma 2, lettera b della Legge Regionale 22 maggio 2004 n. 16 (B.U.R. Lombardia n. 22 del 24-5-2004 - S.O. n. 1) *Testo unico delle disposizioni regionali in materia di Protezione Civile.*

Esso è redatto in conformità con gli indirizzi nazionali di pianificazione di emergenza ed in particolare con il cosiddetto “Metodo Augustus” così come rielaborato dalla D.G.R. 8/4732 del 24 gennaio 2007 direttiva regionale per la [“pianificazione di emergenza degli enti locali”](#), secondo la quale il piano si classifica come di **livello avanzato**.

Per congruenza con il Programma Regionale di Previsione e Prevenzione di Protezione Civile (progetto strategico N.5; attività di progetto N. 5.3.2.) così come approvato con D.G.R. 12 giugno 1998 n°6/36805 pubblicato sul 3° supplemento straordinario al B.U.R.L. n°37 del 18 Settembre 1998, si impone una definizione del presente studio di Protezione Civile in **classe L2**.

L'utilizzo di un supporto cartografico digitale ha permesso infatti di gestire la maggior parte dei dati a disposizione con il dettaglio richiesto di 1:2.000, 1:5.000.



C 0.3 Iter di approvazione

A seguito dell'entrata in vigore del "Codice della Protezione Civile" (D. Lgs. 2 gennaio 2018 n°1) l'iter di approvazione del presente Piano di Emergenza si deve uniformare a quanto previsto all'Art. 12 comma 4, che si riporta integralmente di seguito:

"Il Comune approva con deliberazione consiliare il piano di Protezione Civile comunale o di ambito, [...]; la deliberazione disciplina, altresì, meccanismi e procedure per la revisione periodica e l'aggiornamento del piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini."

C 0.4 Gli strumenti utilizzati

Il piano è stato completamente informatizzato, accanto alla veste cartacea consueta è stato infatti realizzato in CD Rom compatibile con tutti i computer aventi sistema operativo Microsoft Windows® XP ed applicativi Microsoft Office® 2003 o superiori.

La scelta degli strumenti è stata determinata dalla necessità di riferirsi a standards diffusi ed a strumenti informatici facilmente reperibili sul mercato.

Per alcune parti, legate in particolare a documentazione proveniente da Enti del Servizio Nazionale di Protezione Civile, si è utilizzato lo standard Acrobat Reader®X.

Per una maggiore fruibilità del Piano le elaborazioni cartografiche sono state svolte e riprodotte attraverso l'uso di un software G.I.S. (QGIS 3.3) confezionando un progetto leggibile con il medesimo software.

La scelta di questo strumento G.I.S. è stata determinata anche in questo caso dall'esigenza di operare attraverso lo standard cartografico definito in sede regionale con l'All.4 della DD4426 del 20.04.2008.



Il presente piano è stato redatto a cura di:

Comune di Meda (MB)

Sindaco:

Luca Santambrogio

Comandante del Corpo della Polizia Locale:

Dr. Claudio Delpero

Ufficio di Protezione Civile:

Milena Proserpio

Redazione e coordinamento operativo: Studio



Ing. Mario Stevanin

Via Pitagora, 2
20851 Lissone (MB)

Studio

Via F.lli Cairoli, 7/b • 20851 Lissone (MB)

Telefono e Fax 039/463850 • E-mail stevanin.mario@gmail.com

In collaborazione con l'Ing. Maria Chiara Del Vecchio



Comune di Meda
Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Ottobre 2021

Pagina 5



Comune di Meda
Piano Comunale di Emergenza



Ing. Mario Stevanin

Aggiornamento Ottobre 2021

Pagina 6